

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | | |
|-------------------------------|---|----------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-2019-331 | del 30/04/2019 |
| Oggetto | Area Autorizzazioni e Concessioni Centro - DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12 NOVEMBRE 2011, NELL' ATEM "MODENA 2-SUD" (CIG 5525726558 - CUP G45G14000000003). CONTRATTO REP. 28588. PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICA ED ECONOMICO- FINANZIARIA. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE IN AUMENTO – ATTO AGGIUNTIVO. | |
| Proposta | n. PDTD-2019-304 | del 17/04/2019 |
| Struttura adottante | Area Autorizzazioni E Concessioni Centro | |
| Dirigente adottante | Magri Paola | |
| Struttura proponente | Area Autorizzazioni E Concessioni Centro | |
| Dirigente proponente | Ing. Magri Paola | |
| Responsabile del procedimento | Magri Paola | |

Questo giorno 30 (trenta) aprile 2019 presso la sede di , il Responsabile dell'Area Autorizzazioni E Concessioni Centro, Ing. Magri Paola, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Autorizzazioni e Concessioni Centro - DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12 NOVEMBRE 2011, NELL' ATEM "MODENA 2-SUD" (CIG 5525726558 - CUP G45G14000000003). CONTRATTO REP. 28588. PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE IN AUMENTO – ATTO AGGIUNTIVO.

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 201 del 13/11/2013 che ha approvato lo schema di Convenzione fra la Provincia di Modena e gli Enti locali concedenti appartenenti all' Ambito Territoriale Minimo Modena 2 – Sud per l'attribuzione del ruolo di Stazione Appaltante della procedura per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. La suddetta Convenzione è stata sottoscritta in data 10/12/2013;
- la determinazione dirigenziale n. 18 del 25/03/2014 di approvazione degli elaborati di gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di incarico per la fornitura dei servizi di assistenza tecnica, giuridica ed economico-finanziaria relativi all'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale di cui al D.M. n. 226/2011;
- la determinazione dirigenziale n. 83 del 24/09/2014 che ha approvato le operazioni di gara ed aggiudicato definitivamente il servizio in oggetto allo STUDIO FRACASSO s.r.l., con sede in Via Europa, 21/C – 65015 Montesilvano (PE), C.F./P.IVA: 01607010681, per un importo contrattuale stabilito pari ad euro 179.813,20 (centosettantanovemilaottocentotredici virgola venti) più IVA.

PREMESSO:

- che in data 22/12/2014 è stato sottoscritto il contratto con lo STUDIO FRACASSO, repertoriato in data 22/12/2014 al n. 28588 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Modena in data 30/12/2014 al n. 216 Serie 1;
- che la procedura ha avuto inizio antecedentemente alla data di pubblicazione sulla G.U. del D.LGS. n. 50/2016 e che pertanto alla medesima continua ad applicarsi il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., come consentito dall'art. 216 comma 1 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;
- che il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto è stato sottoscritto in data 25/11/2014 ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 05/10/2010 n° 207.

DATO ATTO:

- che la determinazione di Arpae SAC Modena n. 696 del 19/09/2016, avente ad oggetto "Distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. n.226 del 12.11.2011 nell'Atem Modena

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpae.emr.it

Sud [...] ha sancito il trasferimento del contratto sopra citato ad Arpae ai sensi della L.R. 13/2015-”;

- che con nota prot. 26475 del 20/12/2018 si è precisato che in merito alla durata del contratto sottoscritto, all'art. 4 dello stesso è previsto che *"l'appalto avrà durata di 18 mesi a partire dalla comunicazione di avvio della prestazione [...] e comunque fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale"* e pertanto, non essendo stato modificato tale termine finale, si ritiene che le Parti siano ancora vincolate al rapporto contrattuale anche successivamente alla data del 31/12/2018;
- che nel corso dello svolgimento del servizio si è manifestata la necessità, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, di introdurre varianti in aumento emerse per cause imprevedute e imprevedibili, non predeterminabili nella fase progettuale, rientranti nell'ambito di cui all'art. 311 comma 2 lettera b) del DPR 207/2010, che non comportano modifiche sostanziali al progetto originario, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene.

RICHIAMATI:

- l'art. 311 comma 2 lettera b) del DPR 207/2010 e s.m.i. che recita: "...la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi: omissis...lettera b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;... omissis...”;
- l'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara allegato al contratto che cita *"Qualora, nel corso dell'esecuzione del suddetto contratto, si rendano necessarie varianti ai sensi dell'art. 311, comma 2, del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 (in aumento o in diminuzione) l'affidatario è obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni fino alla concorrenza del quinto del prezzo dell'appalto (art. 311 comma 4 del D.P.R. sopra indicato)"*.

VISTE:

- la relazione sull'ammissibilità della perizia suppletiva e di variante in aumento (Allegato A) che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - redatta dal sottoscritto Responsabile dell'esecuzione del contratto;

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpae.emr.it

- l'art. 311 comma 4 del DPR n. 2072010 e s.m.i. che recita: ”....omissis.... *La stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni*”.

RILEVATO

- che la perizia di variante in aumento ha definito un maggiore costo pari a euro 30.000,00 (trentamila) oltre a IVA di legge, importo che rientra nei limiti del quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto;

DATO ATTO:

- che dallo schema di atto di aggiuntivo (Allegato B) – da sottoscrivere per accettazione dall'impresa appaltatrice e dal Responsabile dell'esecuzione del contratto – risulta in particolare che le prestazioni aggiuntive sono state valutate, come previsto dall'art. 3 dal capitolato Speciale d'appalto e disciplinare di gara, mediante l'applicazione dei prezzi di cui ai listini prezzi disponibili alla data di formulazione dell'offerta originaria (contratto principale).

RITENUTO:

- per le motivazioni su espresse, di procedere all'approvazione della perizia suppletiva e di variante in aumento per un importo pari a euro 30.000,00 (trentamila) oltre a IVA di legge, per complessivi € 209.813,20 composta dai sotto elencati elaborati che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO:

- che l'importo della medesima risulta già completamente finanziata nell'ambito del quadro economico generale relativo al corrispettivo una tantum versato dai gestori uscenti ai sensi dell'art 8 del D.M. 226/2011;
- che a seguito dell'approvazione della perizia di variante in aumento l'importo contrattuale passa da euro 179.813,20 oltre IVA di legge a euro 209.813,20 oltre IVA di legge;
- che la presente perizia di variante non altera la natura generale del contratto e non comprende modifiche sostanziali;
- che sono stati ad oggi erogati a titolo di acconto allo Studio Fracasso s.r.l. euro 32.905,82 con mandato di pagamento n. 140 dell'11.1.2017 ed euro 26.971,98 con mandato n. 707 del 12.2.2018;

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpa.emr.it

- che per quanto riguarda la tempistica e la rendicontazione necessaria per l'erogazione di ulteriori acconti e del saldo di quanto spettante allo Studio Fracasso s.r.l., si rimanda a quanto previsto nello schema di atto di aggiuntivo (Allegato B), da sottoscrivere per accettazione dall'impresa appaltatrice e dal Responsabile dell'esecuzione del contratto;
- che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte della dr.ssa Rossana Sabeni, ai sensi del regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con DDG n. 130 del 21.12.2018;
- che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena;
- che le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, la perizia di variante in aumento proposta dal Responsabile dell'esecuzione del contratto per un importo pari ad euro 30.000,00 (trentamila) oltre IVA di legge, composta dai sotto elencati elaborati che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale: - relazione tecnico-descrittiva di perizia suppletiva di variante (Allegato A); - atto aggiuntivo (Allegato B);
2. di dare atto che a seguito dell'approvazione della perizia di variante in aumento di cui al punto 1, il corrispettivo totale da corrispondere allo Studio Fracasso s.r.l. di cui alla Determinazione SAC Modena n. 693/2016 passa da euro 179.813,20 oltre IVA di legge a euro 209.813,20 oltre IVA di legge.
3. di dare atto che alla data odierna sono stati erogati allo Studio Fracasso s.r.l. a titolo di acconto euro 59.877,80 totali, contabilizzati al conto 12.7.12 “Debiti per progetti istituzionali finanziati” dello Stato Patrimoniale per l'attività fino ad oggi realizzata nell'ambito del contratto sottoscritto;

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpae.emr.it

4. che per quanto riguarda la tempistica e la rendicontazione necessaria per l'erogazione di ulteriori acconti e del saldo di quanto spettante allo Studio Fracasso s.r.l., si rimanda a quanto previsto nello schema di atto di aggiuntivo (Allegato B), da sottoscrivere per accettazione dall'impresa appaltatrice e dal Responsabile dell'esecuzione del contratto;
5. di dare atto inoltre che la ditta affidataria dovrà prestare una cauzione pari al 10% del valore dell'appalto secondo le modalità previste dall'atto di sottomissione;
6. di dare atto che sono stati acquisiti i Durc attestanti la regolarità contributiva i dare atto: che per l'operatore economico aggiudicatario sussiste l'obbligo di rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii
7. di stabilire che lo Studio FRACASSO S.R.L., con sede in Via Europa, 21/C – 65015 Montesilvano (PE), C.F./P.IVA: 01607010681 dovrà provvedere, se necessario, all'adeguamento delle polizze assicurative e cauzionali presentate in sede di stipula del contratto;
8. di trasmettere il presente atto allo Studio FRACASSO s.r.l., con sede in Via Europa, 21/C – 65015 Montesilvano (PE), C.F./P.IVA: 01607010681.

La Responsabile
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
(Ing. Paola Magri)

Allegato A
Allegato B

ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO PER L'APPALTO RELATIVO ALLA FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DEL D.M. 12 NOVEMBRE 2011, N. 226 NELL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO "MODENA 2 - SUD"

TRA

L'Ing. PAOLA MAGRI, in qualità di rappresentante di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia) dell'Emilia-Romagna con sede in Bologna, via Po n.5, C.F. e P.IVA 04290860370, nel seguito "ARPAE"

E

l'Ing. ELIGIO FRACASSO , in qualità di legale rappresentante della società STUDIO FRACASSO S.R.L. con sede legale in MONTESILVANO (PE), VIALE EUROPA N. 21/C, CAP 65015, Codice Fiscale e Partita IVA n 01607010681, (nel seguito per brevità "Fornitore"), congiuntamente definite "le parti"

PREMESSO CHE

- la Provincia di Modena, in qualità di stazione appaltante, ha indetto una gara, in data 25/03/2014, per la fornitura di servizi di assistenza tecnica, giuridica ed economico-finanziaria per l'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. 12 novembre 2011, n. 226 nell'ambito territoriale minimo "MODENA 2 - SUD", CIG 5525726558;
- il Fornitore è risultato aggiudicatario della suddetta procedura e pertanto con lo stesso è stato sottoscritto, in data 22/12/2014, Rep. 28588, il contratto per l'appalto relativo alla fornitura di servizi di assistenza tecnica, giuridica ed economico-finanziaria per l'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. 12 novembre 2011, n. 226 nell'ambito territoriale minimo "MODENA 2 - SUD";
- il contratto di cui al punto b) prevedeva che la fornitura dei servizi avesse la durata di 18 (diciotto) mesi decorrenti dal 25/11/2014 mantenendo comunque la propria validità fino alla

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpa.emr.it

consegna degli impianti al nuovo gestore aggiudicatario del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Modena 2 Sud;

- più in particolare, il contratto prevedeva che le prestazioni necessarie alla predisposizione della documentazione relativa al bando di gara, fossero espletate entro 4 mesi dalla consegna dei lavori, sulla base di apposito cronoprogramma allegato alla documentazione presentata con l'offerta;
- il contratto ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti.
- nel corso della esecuzione del contratto citato la Regione Emilia Romagna ha approvato, con L.R. n.13 del 28 luglio 2015, la *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- Con la suddetta L.R. sono state trasferite alla Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016, le competenze, prima attribuite alla Provincia di Modena, relative al ruolo di *“Stazione Appaltante”* relativo alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ATEM citato.

PREMESSO INOLTRE CHE

Già nelle prime fasi di lavoro la Stazione Appaltante ha rilevato notevoli difficoltà per il reperimento, presso i Comuni concedenti e gli attuali Gestori del servizio di distribuzione del gas, della documentazione necessaria alla determinazione dello stato fisico e giuridico degli impianti.

Si è reso necessario pertanto sospendere, più di una volta, i tempi previsti nel cronoprogramma citato nonché prorogare il termine di mesi 4 in esso previsto per il completamento delle attività finalizzate alla redazione della documentazione di gara.

La permanenza di oggettive difficoltà nel reperimento della documentazione, nella convalida da parte degli Enti Concedenti degli stati di consistenza ex art.4 di cui al DM 226/11 (ove trasmessi dai Gestori), nella definizione con alcuni dei Gestori dell'ATEM delle metodologie di calcolo da utilizzare nella valutazione degli impianti hanno determinato ulteriori ritardi delle attività; ad oggi infatti non sono ancora concluse le attività di predisposizione della documentazione di gara.

Deve essere tenuto in debito conto inoltre che, successivamente alla consegna dei lavori, il quadro normativo di settore è stato più volte modificato, con la emanazione di nuove norme: L. 9/2014, D.M. 22 maggio 2014, L. 116/2014, L. 11/2015, D.M. 106/2015, D.L. 210/2015, Circolare MISE del 23/03/2017, D.Lgs. 50/2016, D.L. 244 del 30/12/2016, L. 124 del 4/08/2017, deliberazioni AEEGESI nn. 155/2014/R/gas, 310/2014/R/gas, 414/2014/R/gas, 407/2015/R/gas, 244/2017/R/gas, Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418
P.IVA e C.F. 04290860370
e-mail: aoomo@cert.arpa.emr.it

905/2017/R/gas, DIUC di AEEGESI nn. 1/2015, 4/2015, 6/2015, 04/2016, determinazione n.12/2018 del 07/08/2018;

Alle suddette sopravvenute circostanze, del tutto imprevedibili al momento della stipula del contratto, consegue la necessità di procedere ad una revisione delle condizioni contrattuali inizialmente sottoscritte.

CONSIDERATO CHE

al fine di portare alla conclusione i lavori risulta necessario svolgere le seguenti attività:

- a) acquisizione e verifica della documentazione di cui agli art.4 e 5 del DM 226/11 con aggiornamento all'anno t-1 rispetto alla prevista data di pubblicazione del Bando di Gara;
- b) definizione dei VR degli impianti;
- c) confronti e nuovi incontri con i Gestori per la condivisione dei valori di rimborso;
- d) verifica e aggiornamento delle perizie estimative all'anno t-1 dei VR;
- e) trasmissione ad ARERA delle perizie per le opportune verifiche (in caso di scostamento VIR/RAB >del 10%) secondo la nuova normativa aggiornata definita dalla stessa Autorità;
- f) valorizzazione cespiti proprietà degli Enti Comunali;
- g) assistenza per i Comuni che sono proprietari di cespiti o che lo diventeranno alla scadenza della concessione nell'iter procedurale di iscrizione dei beni a patrimonio;
- h) redazione del Documento Guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli comuni;
- i) redazione del Bando di Gara e dei relativi allegati;
- j) trasmissione ad ARERA del Bando di Gara e dei relativi allegati per le verifiche;
- k) assistenza alla Stazione Appaltante nelle fasi di interlocuzione, post-trasmissione (valutazioni e bando di gara);
- l) assistenza alla Stazione Appaltante e alla Commissione di gara in fase post-pubblicazione, in relazione a possibili problematiche interpretative della documentazione di gara, di disposizioni normative o provvedimenti di ARERA;
- m) aggiornamento dell'indennizzo e del valore residuo da rimborsare ai Gestori uscenti al momento dell'individuazione del nuovo Gestore;
- n) assistenza alla Stazione Appaltante nella fase di subentro del nuovo Gestore e nell'attività di consegna degli impianti;

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpa.emr.it

- o) verifica del rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 21 aprile 2011, disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela sociale).

Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate concordano quanto segue:

1. Oltre alle attività già previste nel contratto originario il Fornitore dovrà provvedere a svolgere le seguenti attività suppletive e di variante:
 - I. richiedere ai gestori uscenti l'aggiornamento all'anno t-1 rispetto alla pubblicazione del Bando di Gara della documentazione di cui agli art.4 e 5 del D.M. 226/11; tale documentazione dovrà essere verificata anche ai fini della predisposizione di un documento contenente il dettaglio riepilogativo per ogni singolo Ente Locale concedente;
 - II. a seguito delle modifiche introdotte da ARERA circa le modalità di valutazione degli scostamenti VIR-RAB in termini di responsabilità per la Stazione Appaltante, la valutazione degli impianti gas di proprietà Gestore dovrà essere redatta in forma di "Perizia giurata"; dovrà essere fornita inoltre adeguata assistenza alla Stazione Appaltante per la trasmissione degli scostamenti ad ARERA;
 - III. verifica ed allineamento dei contenuti del Bando di Gara e del Disciplinare con le disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n.50 del 2016, secondo quanto disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 23/03/2017;
 - IV. verifica del rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 21 aprile 2011, disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela sociale);
 - V. aggiornamento a favore degli Enti Locali concedenti in merito alla gestione del proprio patrimonio costituito da reti ed impianti gas nell'ambito del procedimento di gara, mediante la organizzazione e gestione di tre appositi seminari;
2. L'ammontare complessivo delle prestazioni suppletive e di variante, rispetto al contratto originario, oggetto della presente perizia di variante è valutato forfettariamente a corpo pari ad euro 30.000,00 oltre IVA di legge.

Detto importo sarà corrisposto con le seguenti modalità:

 - 40 % a completamento delle prestazioni di cui al precedente punto I. ed V.;

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpa.emr.it

- 20% a completamento delle prestazioni di cui al precedente punto II.;
 - 20% a completamento delle prestazioni di cui al precedente punto III.;
 - 20% a conclusione delle prestazioni di cui al precedente punto IV..
3. Al fine di compensare il maggiore impegno derivante dalla dilatazione dei tempi per cause non imputabili al Fornitore, si procede alla modifica delle condizioni di pagamento, previste all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara, dell'importo derivante dal contratto originario, pari ad euro 179.813,20 oltre IVA di legge, con le seguenti modalità:
- quanto al 30% a compenso delle prestazioni svolte, già corrisposto in misura di due acconti pari al 15%;
 - quanto al 10% a conclusione delle prestazioni da svolgere indicate ai punti a), b), c), d), e) (trasmissione a ARERA scostamenti VIR/RAB);
 - quanto al 10% a conclusione delle prestazioni svolgere di cui ai punti f), g), h), i), j); (trasmissione a ARERA bando di gara);
 - quanto al 30% a conclusione delle prestazioni di cui ai punti k), l) (aggiudicazione gara);
 - quanto al 20% a conclusione delle prestazioni di cui ai punti m), n), o) (consegna a gestore d'ambito), e previa approvazione del verbale di verifica di conformità di cui all'art. 102 del d. lgs. 50/2016.
4. Al presente documento è allegato un cronoprogramma indicativo delle prestazioni da svolgere e si precisa che, come indicato all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare di Gara allegato al contratto, la durata dell'appalto è da intendersi *“fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale”*.
5. Resta fermo tutto quanto concordato nel contratto sottoscritto in data 22/12/2014, Rep. 28588 relativo all'appalto per la fornitura di servizi di assistenza tecnica, giuridica ed economico-finanziaria per l'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. 12 novembre 2011, n. 226 nell'ambito territoriale minimo “MODENA 2 - SUD”.

per Arpae Emilia Romagna

Ing. Paola Magri

Firmato digitalmente

Per il Fornitore

Ing. Eligio Fracasso

Firmato digitalmente

CONTRATTO D'APPALTO PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12 NOVEMBRE 2011, NELL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO "MODENA 2-SUD" (CIG 5525726558 - CUP G45G14000000003). CONTRATTO REP. 28588 DEL 22/12/2014.

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DI PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

La Responsabile dell'esecuzione del contratto
Dott.ssa Barbara Villani

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpa.emr.it

Premessa

Con deliberazione n. 201 del 13/11/2013 il Consiglio della Provincia di Modena ha approvato lo schema di Convenzione fra la Provincia di Modena e gli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito Territoriale Minimo Modena 2 – Sud per la attribuzione del ruolo di Stazione Appaltante della procedura per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. La suddetta Convenzione è stata sottoscritta in data 10/12/2013;

Con determinazione dirigenziale n. 18 del 25/03/2014 sono stati approvati gli elaborati di gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di incarico per la fornitura dei servizi di assistenza tecnica, giuridica ed economico-finanziaria relativi all'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale di cui al D.M. n. 226/2011;

Con determinazione dirigenziale n. 83 del 24/09/2014 sono state approvate le operazioni di gara ed aggiudicato definitivamente il servizio in oggetto allo STUDIO FRACASSO S.R.L., con sede in Via Europa, 21/C – 65015 Montesilvano (PE), C.F./P.IVA: 01607010681, per un importo contrattuale stabilito pari ad € 179.813,20 (centosettantanovemilaottocentotredici virgola venti) oltre IVA;

In data 22/12/2014 è stato sottoscritto il contratto, repertoriato in data 22/12/2014 al n. 28588 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Modena in data 30/12/2014 al n. 216 Serie 1;

La procedura ha avuto inizio antecedentemente alla data di pubblicazione sulla G.U. del D.LGS. n. 50/2016 e che pertanto alla medesima continua ad applicarsi il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., come consentito dall'art. 216 comma 1 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;

In data 25/11/2014 è stato sottoscritto il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 05/10/2010 n° 207.

Prestazioni oggetto del contratto d'appalto

I servizi di assistenza tecnica, economica e giuridica previsti all'art. 3 del Capitolato Speciale d'appalto e disciplinare di gara, si sostanziano nelle seguenti attività:

- a) Valutazione ed analisi delle concessioni in essere per ciascuno degli Enti locali concedenti;
- b) Analisi della completezza delle informazioni trasmesse dai gestori uscenti ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 226/2011. I dati in parola saranno trasmessi alla Provincia dai gestori uscenti; tali dati saranno messi a disposizione del soggetto selezionato per lo svolgimento dell'attività di cui al presente Disciplinare;
- c) Verifica e analisi dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti da effettuare mediante sopralluoghi, controlli ed incontri in contraddittorio con gli attuali gestori.

I sopralluoghi saranno effettuati sulla base delle esigenze di volta in volta emergenti, di concerto con gli Enti locali concedenti. Per ciascun Ente locale concedente dovrà essere redatta una relazione conclusiva sull'esito del processo di verifica nonché un documento finale descrittivo delle titolarità e dello stato di consistenza della rete e degli impianti;

- d) Redazione di perizia estimativa, per ciascun Ente locale concedente, sul valore di rimborso da riconoscere ai gestori uscenti secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 226/2011 ed assistenza nel contraddittorio con i gestori. Tale fase si concluderà con l'approvazione, da parte di ciascun Ente locale concedente, della determinazione del valore da riconoscere ai gestori uscenti, proposta dalla Provincia sulla base della predetta perizia, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. citato;
- e) Redazione, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 226/2011, in collaborazione anche con l'Ufficio d'Ambito di cui all'art.2, della convenzione sottoscritta dagli Enti locali concedenti, delle linee guida programmatiche d'Ambito con le condizioni minime di sviluppo, differenziate in relazione al grado di metanizzazione raggiunto in ciascun

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpae.emr.it

Comune, alla vetustà dell'impianto, all'espansione e pianificazione territoriale prevista nonché alle caratteristiche territoriali, alla condizione orografica ed alla densità abitativa;

- f) Assistenza agli Enti locali concedenti nella valutazione degli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio previsti per il periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione allo stato dell'impianto di distribuzione esistente;
- g) Redazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.M. n. 226/2011, in collaborazione anche con l'Ufficio d'Ambito, del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni appartenenti all'Ambito Modena 2 – Sud;
- h) Individuazione, in collaborazione con gli Enti locali concedenti, dei possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali del gas naturale ammissibili ai sensi del D.M. 20 luglio 2004 e s.m.i. per il settore gas. A tal fine si richiede un'analisi della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche oggetto della successiva gara;
- i) Determinazione dei rimborsi e delle spettanze da riconoscere agli Enti locali concedenti e alla Provincia, ai sensi dell'articolo 8 del D.M. n. 226/2011, da inserire nel bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- j) Supporto tecnico a specifiche attività di aggiornamento organizzate dalla Provincia, a favore degli Enti locali concedenti, sul mercato del gas naturale e sulle attività connesse alla concessione del servizio di distribuzione del gas, nonché sui proventi economici e sui benefici energetici che la gara in elaborazione potrebbe comportare per ciascun Comune. Si ipotizza l'organizzazione di almeno due momenti di aggiornamento nel corso del periodo di durata del presente appalto;
- k) Assistenza alla stazione appaltante in relazione a:
 - o predisposizione della corrispondenza necessaria allo svolgimento dell'appalto e interlocuzione con gli organi istituzionali preposti all'attuazione del D.M. n. 226/2011, quali l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con particolare riferimento

all'eventuale nota per giustificare gli scostamenti dal bando di gara tipo o dal disciplinare di gara tipo (art. 9, comma 1, del D.M. n. 226/2011);

- predisposizione di uno schema “personalizzato” dei documenti di gara sulla base dei documenti tipo previsti dal D.M. n. 226/2011 (compresa la proposta di uno schema di contratto di servizio “personalizzato” da allegare al bando di gara, sulla base del contratto di servizio tipo di cui alla normativa di riferimento);
- tutti gli aspetti fiscali inerenti la procedura di gara;
- pubblicazione del bando;
- redazione delle risposte ai chiarimenti richiesti dai concorrenti nel corso della gara fino alla seduta pubblica di verifica di ammissibilità dei partecipanti e di apertura delle offerte, assistenza nelle varie fasi di gara fino alla conclusione della medesima ivi compresa l'eventuale assistenza alla commissione di gara per la predisposizione di elaborati, conteggi, analisi dati ecc... ;
- aggiornamento dell'indennizzo e del valore di rimborso da riconoscere ai gestori uscenti al momento del subentro del nuovo gestore;
- verifica del rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 21 aprile 2011, disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela occupazione);
- fase di subentro nel servizio e di consegna degli impianti da parte del nuovo gestore d'Ambito;
- eventuali contenziosi.

Tutte le attività comprendono:

- partecipazione presso la sede della Provincia o in qualunque altra sede, se necessario, alle riunioni con i gestori uscenti e/o l'Ufficio d'Ambito, per gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari;
- la collaborazione con i competenti uffici della Provincia e degli Enti locali concedenti coinvolti nel procedimento;

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpae.emr.it

- l'aggiornamento costante alla Provincia sulle attività e i documenti prodotti nonché la predisposizione delle eventuali modifiche ed integrazione proposte.

Prestazioni effettuate e problematicità riscontrate

Già nelle prime fasi di esecuzione della prestazione, l'aggiudicatario, a causa di molteplici difficoltà riscontrate dalla Stazione Appaltante per il reperimento, presso i Comuni e presso i Gestori, della documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività, ravvisava la necessità di sospendere i tempi previsti nel crono-programma e di prorogare il termine contrattuale di tre mesi per il completamento delle attività affidate (prot.107 del 24/03/2015). A tal proposito la Stazione Appaltante con verbale del 25.03.2015 sospendeva l'esecuzione del contratto e prorogava lo stesso di 45 giorni.

La permanenza di oggettive difficoltà nel reperimento della documentazione, nella convalida da parte degli Enti Concedenti degli stati di consistenza ex art.4 di cui al DM 226/11 (ove trasmessi dai Gestori), nella definizione con alcuni dei Gestori dell'Atem delle metodologie di calcolo da utilizzare nella valutazione degli impianti hanno determinato ulteriori ritardi nella conclusione delle attività, pertanto l'aggiudicatario ha dovuto richiedere alla Stazione Appaltante ulteriori provvedimenti di sospensione delle attività e proroga del contratto. La Stazione Appaltante successivamente al "Verbale di sospensione dell'esecuzione del contratto" del 25.03.2015, per le motivazioni meglio esplicitate negli atti amministrativi emessi, ha disposto:

- in data 29/04/2015, con apposito verbale, la ripresa dell'esecuzione del contratto;
- in data 14/07/2015, con apposito verbale, la sospensione delle prestazioni oggetto del contratto per 60 giorni;
- in data 25/09/2015, con apposito verbale, la sospensione delle prestazioni oggetto del contratto per 95 giorni;
- in data 19/10/2015, con apposito verbale, la ripresa dell'esecuzione del contratto;

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpae.emr.it

- con Determinazione n. 152 del 29/10/2015, la proroga dei termini contrattuali di 59 giorni.
- con Determinazione n. 178 del 29/12/2015, la proroga del contratto di 90 giorni.

Il confronto promosso tra gli Enti Concedenti ed i Gestori uscenti ha messo in evidenza rilevanti problematiche relative alla divergente interpretazione delle attuali condizioni fisico-giuridiche degli impianti, parte delle quali non hanno trovato, a tutt'oggi, adeguata soluzione.

Gli Enti concedenti hanno risposto nella generalità dei casi con notevole ritardo alle richieste ed alle reiterate sollecitazioni della Stazione Appaltante inerenti alla predisposizione delle informazioni necessarie all'avanzamento dei lavori.

Tali situazioni hanno determinato l'accumularsi di un consistente ritardo rispetto al calendario operativo inizialmente preventivato.

Durante l'esecuzione dei lavori inoltre la Regione Emilia Romagna, con Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015, ha approvato la "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni". Con il suddetto provvedimento è stata istituita "L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia" (ARPAE) alla quale tra le diverse competenze amministrative, prima attribuite alla Provincia di Modena, si annoverava anche quelle legate alle attività della gara di distribuzione del gas. Pertanto a far data dal 01/01/2016 ARPAE svolge il ruolo di "Stazione Appaltante" per le attività legate alla gara di distribuzione del gas per l'Atem Modena 2, in sostituzione della Provincia di Modena.

Considerato il processo di riorganizzazione delle funzioni e della attività della nuova struttura, ARPAE con determinazione n.265 del 30/03/2016 ha prorogato i termini contrattuali per 120 giorni, individuando il nuovo termine al 28/07/2016. Riscontrate

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpa.emr.it

difficoltà oggettive nella prosecuzione delle attività, anche ARPAE ha sottoscritto una serie di atti amministrativi finalizzati a prorogare i termini di scadenza del contratto, definendo come ultima scadenza il 31/12/2018. Nello specifico si annoverano:

- determinazione dirigenziale n.598 del 27/07/2016, stabilisce il nuovo termine contrattuale al 11/12/2016;
- determina dirigenziale n.951 del 02/12/2016, stabilisce il nuovo termine contrattuale al 30/06/2017;
- determina dirigenziale n.498 del 08/06/2017, stabilisce il nuovo termine contrattuale al 30/01/2018;
- determina dirigenziale n.53 del 25/01/2018, stabilisce il nuovo termine contrattuale al 31/12/2018;

Con nota prot. 26475 del 20/12/2018 è stato comunicato all'aggiudicatario che, in merito alla durata del contratto sottoscritto, all'art. 4 è previsto che "l'appalto avrà durata di 18 mesi a partire dalla comunicazione di avvio della prestazione [...] e comunque fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale".

Non essendo pertanto stato modificato tale termine finale con atto integrativo delle Parti idoneo a modificare le clausole contrattuali, si ritiene che le Parti siano ancora vincolate al rapporto contrattuale anche successivamente alla data del 31/12/2018.

Come sopra indicato le difficoltà nel reperimento della documentazione, nell'attività di convalida degli stati di consistenza da parte degli Enti locali, le problematiche legate alle definizioni contrattuali, hanno determinato un dilatarsi delle tempistiche con conseguente ripetersi di attività già svolte e l'esecuzione/previsione di attività non contemplate al momento della stipula del contratto.

Successivamente alla consegna dei lavori, a seguito del dilazionarsi dei tempi, il quadro normativo di settore è stato più volte modificato, vedi: L. n. 9/2014, D.M. 22 maggio 2014, L. n. 116/2014, L. n. 11/2015, D.M. n. 106/2015, D.L. n.210/2015, Circolare MISE del

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpae.emr.it

23/03/2017, D.L. 50/2016, D.L. n.244 del 30/12/2016, L. n.124 del 4/08/2017 deliberazioni AEEGSI nn. 155/2014/R/gas, 310/2014/R/gas, 414/2014/R/gas, 407/2015/R/gas, 244/2017/R/gas, 905/2017/R/gas, DIUC di AEEGSI nn. 1/2015, 4/2015, 6/2015, 04/2016, determinazione n.12/2018 del 07/08/2018, circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto.

Ad oggi l'aggiudicatario, nell'ambito del contratto in oggetto, ha già svolto una serie di attività previste nel contratto, ovvero:

- predisposizione di bozze di richiesta e di sollecito presso i Comuni e presso i Gestori della documentazione necessaria alla definizione del VR (Valore di Rimborso);
- analisi della documentazione pervenuta (dai Comuni e dai Gestori) e predisposizione di note di richiesta integrativa;
- analisi degli atti amministrativi e di concessione, con conseguente redazione di documento riassuntivo;
- tavoli tecnici di confronto Comune e Gestori per la definizione delle consistenze di reti ed impianti gas;
- sopralluoghi agli impianti;
- predisposizione dei modelli di richiesta presso i Comuni degli interventi di efficientamento energetico;
- predisposizione dei modelli di richiesta presso i Comuni degli elementi programmatici di sviluppo;
- assistenza legale alla Stazione Appaltante per la predisposizione di bozze di diffida al Gestore Liguria Gas per la trasmissione della documentazione di cui all'art.4 e 5 del DM 226/11;
- verifica delle valutazioni degli impianti gestiti da ENTAR, redazione da parte della scrivente di una propria perizia degli impianti, assistenza ai Comuni e alla Stazione Appaltante nell'attività di accordo del VR proposto dal Gestore con aggiornamento al 31.12.2014;

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpa.emr.it

- attività di aggiornamento ai Comuni e alla Stazione Appaltante circa le attività in corso e le evoluzioni normative in atto;
- gestione delle informazioni relative agli sconfinamenti di impianti;
- redazione delle Linee Guida Programmatiche d'Ambito, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M.226/11, e assistenza alla Stazione Appaltante nella fase di approvazione da parte degli Enti Locali concedenti;
- predisposizione bozze di richiesta ai Gestori di aggiornamento obblighi informativi (ex art.4 DM 226/11);
- verifica degli stati di consistenza aggiornati al 31.12.2015 (forniti dal Gestore INRETE) e predisposizione di dettaglio riepilogativo per ogni Comune;
- verifica della valutazione "tipo" redatta dal Gestore INRETE. Interlocazione mediante formulazione di controdeduzioni e confronti in appositi tavoli tecnici. Attività ancora in corso di esecuzione.

Prestazioni da svolgere

Al fine di concludere i lavori risulta necessario svolgere le seguenti attività, alcune delle quali, visto il dilatarsi dei tempi e la continua evoluzione normativa di settore, non erano previste nel contratto sottoscritto oppure dovranno essere ripetute:

- a) acquisizione e verifica della documentazione di cui agli art.4 e 5 del DM 226/11 con aggiornamento all'anno t-1 rispetto alla pubblicazione del Bando di Gara;
- b) definizione dei VR degli impianti;
- c) confronti e nuovi incontri con i Gestori per la condivisione dei valori di rimborso;
- d) verifica e aggiornamento delle perizie all'anno t-1 dei VR;
- e) trasmissione ad ARERA delle perizie per le opportune verifiche (in caso di scostamento VIR/RAB >del 10%) secondo la nuova normativa aggiornata definita dalla stessa Autorità
- f) valorizzazione cespiti proprietà degli Enti Comunali
- g) assistenza per i Comuni che sono proprietari di cespiti o che lo diventeranno alla scadenza della concessione nell'iter procedurale di iscrizione dei beni a patrimonio;
- h) redazione del Documento Guida;
- i) redazione del Bando di Gara e dei relativi allegati;
- j) trasmissione ad ARERA del Bando di Gara e dei relativi allegati per le verifiche;
- k) assistenza alla Stazione Appaltante nelle fasi di interlocuzione, post-trasmissione (valutazioni e bando di gara);
- l) assistenza alla Stazione Appaltante e alla Commissione di gara in fase post-pubblicazione, in relazione a possibili problematiche interpretative della documentazione di gara, di disposizioni normative o provvedimenti di ARERA;
- m) aggiornamento dell'indennizzo e del valore residuo da rimborsare ai Gestori uscenti al momento dell'individuazione del nuovo Gestore;

- n) assistenza alla Stazione Appaltante nella fase di subentro del nuovo Gestore e nell'attività di consegna degli impianti;
- o) verifica del rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 21 aprile 2011, disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela sociale);

In riferimento alle attività a), b), c), d), si precisa che la stazione appaltante, sulla base delle delega indicata nella convenzione sottoscritta con gli Enti locali concedenti, ha già richiesto ed acquisito le informazioni relative alla consistenza di reti ed impianti gas. I dati a suo tempo forniti dai gestori riguardavano la consistenza al periodo t-1 rispetto alla previsione della pubblicazione del bando di gara. Pertanto i dati inizialmente forniti dai gestori riguardavano la consistenza al 31/12/2013. Tali informazioni sono state analizzate dall'aggiudicatario e sono stati oggetto di valutazioni, confronti con i gestori e con gli Enti locali concedenti. Visto il protrarsi dei tempi, è stato necessario richiedere ai gestori un nuovo aggiornamento al 31/12/2015. Anche in questo caso le informazioni sono state nuovamente analizzate e verificate dall'aggiudicatario.

Per le problematiche già ampiamente illustrate in premessa, visto il protrarsi dei tempi, ai fini della predisposizione degli elaborati di gara, risulta nuovamente necessario richiedere l'aggiornamento degli stati di consistenza di reti ed impianti gas agli attuali gestori, possibilmente al 31/12/2018.

Si renderà pertanto necessaria una ulteriore attività di analisi, confronto e valutazione, da parte dell'aggiudicatario, dei dati forniti dai gestori.

In merito alle attività e) ed o) si evidenzia che le modifiche normative sopravvenute hanno determinato differenti modalità di svolgimento della prestazione da parte dell'aggiudicatario rispetto a quanto previsto dal contratto in essere. Nello specifico si rende necessario coordinare il Bando di Gara ed il Disciplinare con le disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n.50 del 2016, secondo quanto disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 23/03/2017; inoltre,

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpae.emr.it

nell'ambito della verifica del rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 21 aprile 2011, (disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela sociale)), la prestazione dovrà essere svolta tenendo presente la normativa medio tempore sopravvenuta (es. Jobs Act di cui D.Lgs n.23/2015 e Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n.50 del 2016) che, da un lato, appare di problematica conciliazione con la tutela occupazionale prevista dal DM 226/211 e, dall'altro, impongono alle Stazioni Appaltanti di operare un'approfondita verifica circa la perdurante attualità delle disposizioni speciali relative alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas in vigore prima dell'approvazione del nuovo Codice degli Appalti.

Come noto infatti il Legislatore è da ultimo intervenuto con il cd. Decreto Correttivo al Codice dei Contratti modificando l'art.2016 del Codice al fine di introdurre un nuovo comma, il 27-quinquevis. La citata novella legislativa, in vigore dal 19 Maggio 2017, in realtà non ha affatto chiarito quali disposizioni debbano essere applicate, rimettendo ancora una volta all'interprete l'individuazione di esse in base al criterio di "compatibilità" tra la parte III del Codice e la nuova normativa speciale di riferimento. In ragione di ciò anche la compatibilità tra la disciplina della "clausola sociale" di cui all'art. 50 del nuovo Codice e quella di cui al DM 226/211, aventi contenuti molto diversi tra loro, si pone in termini problematici e richiederà l'espletamento di ulteriori attività originariamente non previste in contratto.

Descrizione delle attività di variante e suppletive

La dilatazione temporale rispetto alla tempistiche previste nel bando di gara (18 mesi dalla consegna dei lavori) e il mutamento della normativa di riferimento hanno comportato e comporteranno ulteriormente la necessità di svolgere attività aggiuntive ed in alcuni casi ripetere quelle già svolte per l'aggiudicatario.

Si evidenziano di seguito le attività suppletive e di variante rispetto al contratto originario necessarie al fine di poter concludere la prestazione oggetto del contratto:

1. è necessario richiedere ai gestori uscenti l'aggiornamento all'anno t-1 rispetto alla pubblicazione del Bando di Gara della documentazione di cui agli art.4 e 5 del D.M. 226/11; tale documentazione dovrà essere verificata dall'aggiudicatario, il quale dovrà altresì predisporre il dettaglio riepilogativo per ogni singolo Ente Locale concedente;
2. a seguito delle modifiche introdotte da ARERA in merito alla trasmissione degli scostamenti VIR-RAB in termini di responsabilità per la Stazione Appaltante, si ritiene necessario richiedere quale prestazione aggiuntiva all'aggiudicatario, la predisposizione di "Perizie giurate" relative alle valutazioni degli impianti gas di proprietà Gestore; si ritiene inoltre necessario richiedere assistenza in loco alla Stazione Appaltante per la trasmissione degli scostamenti VIR-RAB ad ARERA;
3. attività di coordinamento del Bando di Gara e del Disciplinare con le disposizione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n.50 del 2016, secondo quanto disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 23/03/2017;
4. verifica del rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 21 aprile 2011, disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela sociale). Tale attività dovrà essere svolta tenendo

presente la normativa medio tempore sopravvenuta (es. Jobs Act di cui D.Lgs n.23/2015 e Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n.50 del 2016) che, da un lato, appare di problematica conciliazione con la tutela occupazionale prevista dal DM 226/211 e, dall'altro, impongono alle Stazioni Appaltanti di operare un'approfondita verifica circa la perdurante attualità delle disposizioni speciali relative alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas in vigore prima dell'approvazione del nuovo Codice degli Appalti. Come noto infatti il Legislatore è da ultimo intervenuto con il cd. Decreto Correttivo al Codice dei Contratti modificando l'art.2016 del Codice al fine di introdurre un nuovo comma, il 27-quinquevis. La citata novella legislativa, in vigore dal 19 Maggio 2017, in realtà non ha affatto chiarito quali disposizioni debbano essere applicate, rimettendo ancora una volta all'interprete l'individuazione di esse in base al criterio di "compatibilità" tra la parte III del Codice e la nuova normativa speciale di riferimento. In ragione di ciò anche la compatibilità tra la disciplina della "clausola sociale" di cui all'art. 50 del nuovo Codice e quella di cui al DM 226/211, aventi contenuti molto diversi tra loro, si pone in termini problematici e richiederà l'espletamento di ulteriori attività originariamente non previste in contratto;

5. viste le sopravvenute normative specifiche di settore, si rende quindi necessario prevedere ulteriori momenti di aggiornamento a favore degli Enti Locali concedenti. In particolare si ritiene utile promuovere momenti di incontro al fine di aggiornare i comuni in merito alla gestione delle proprietà di reti ed impianti gas nell'ambito del procedimento di gara.

Conclusioni e variante economica

Alla luce di quanto indicato in premessa è possibile dunque affermare che i ritardi nello svolgimento delle attività contrattuali non siano imputabili allo studio di consulenza incaricato, in quanto si trova nella impossibilità di procedere allo svolgimento delle attività oggetto della prestazione affidata.

Si rammenta che il nuovo termine indicato nella determinazione n° 53 del 25/01/2018 è da intendersi riferito alla realizzazione delle attività indicate nel cronoprogramma (Allegato 4) presentato nell'offerta tecnica, in quanto, come altresì indicato nel contratto sottoscritto, *“L'appalto avrà una durata di mesi 18 (diciotto) decorrenti dal 25/11/2014, data di avvio dell'esecuzione del servizio risultante dal relativo verbale sottoscritto in pari data e comunque fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale”*.

Per quanto suddetto, si ravvisa la necessità di provvedere alla esecuzione di maggiori attività, determinate dalle particolari situazioni riscontrate ed alla evoluzione della normativa di settore.

Si valuta l'ammontare complessivo delle prestazioni suppletive e di variante rispetto al contratto originario, imprevedibili al momento della stipula del contratto oggetto della presente perizia di variante, per un importo forfettario a corpo pari ad € 30.000,00 oltre IVA di legge.

Con riferimento alle attività di variante e suppletive, detto importo sarà corrisposto

- per quanto al 40 % a completamento delle prestazioni di cui al punto 1 e 5);
- per quanto al 20% a completamento delle prestazioni di cui al punto 2);
- per quanto al 20% a completamento delle prestazioni di cui al punto 3);
- per quanto al residuo 20% a conclusione delle prestazioni di cui al punto 4).

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpae.emr.it

Alla luce delle intervenute modifiche oggetto della presente variante, si ritiene congruo modificare le condizioni di pagamento dell'importo contrattualizzato pari ad euro 179.813,20 oltre IVA di legge, previste all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, con le seguenti modalità:

- quanto al 30% per le prestazioni svolte, già corrisposto in misura di due acconti pari al 15%, e relativo alle attività svolte di seguito elencate:
 - analisi di tutte le concessioni in essere come previsto all'art. 3, punto a) del Capitolato speciale e disciplinare di gara;
 - verifica e l'analisi dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti da effettuare mediante sopralluoghi, controlli ed incontri in contraddittorio con gli attuali gestori e gli enti locali concedenti come previsto all'art. 3, punto c) del Capitolato speciale e disciplinare di gara;
 - analisi del format da utilizzare per la trasmissione dei dati da parte dei gestori uscenti ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 226/2011., come previsto all'art. 3, punto b) del Capitolato speciale e disciplinare di gara;
 - predisposizione delle Linee Guida Programmatiche d'Ambito;
 - partecipato ai tavoli tecnici per la determinazione dei VIR tra il gestore COIMEPA srl oggi ENTAR srl e gli enti locali concedenti;
 - ha effettuato le perizie di stima relative al precedente punto e), che corrispondono a n. 9268 pdr, ovvero al 8,47% del totale dei pdr dell'ambito;
 - partecipazione a tutti gli incontri svolti tra stazione appaltante ed enti locali concedenti, nonché con i gestori uscenti;
 - individuazione dei possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali del gas naturale (attività svolta parzialmente, deve essere prodotta la relazione finale);
 - condivisione della metodologia di applicazione per il calcolo del valore di rimborso con i gestori uscenti di cui al Cap. 19 delle linee guida ministeriali;
 - supporto alla stazione appaltante nella verifica della documentazione prodotta dagli enti concedenti;
- quanto al 10% a conclusione delle prestazioni da svolgere indicate ai punti a), b), c), d), e) (trasmissione a ARERA scostamenti VIR/RAB)
- quanto al 10% a conclusione delle prestazioni svolgere di cui ai punti f),g), h) ,i), j); (trasmissione a ARERA bando di gara)
- quanto al 35% a conclusione delle prestazioni di cui ai punti k),l) (aggiudicazione gara)

Arpae – Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

tel 059 433900 – 059 433933 - fax 059 357418

P.IVA e C.F. 04290860370

e-mail: aoomo@cert.arpae.emr.it

- quanto al 15% a conclusione delle prestazioni di cui ai punti m), n), o), (consegna a gestore d'ambito).

Si allega un cronoprogramma indicativo delle prestazioni da svolgere e si precisa che, come indicato all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare di Gara allegato al contratto, la durata dell'appalto è da intendersi "*fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale*".

La Responsabile dell'esecuzione del contratto

Dott.ssa Barbara Villani

N. Proposta: PDTD-2019-304 del 17/04/2019

Centro di Responsabilità: Area Autorizzazioni E Concessioni Centro

OGGETTO: Area Autorizzazioni e Concessioni Centro - DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12 NOVEMBRE 2011, NELL' ATEM "MODENA 2-SUD" (CIG 5525726558 - CUP G45G14000000003). CONTRATTO REP. 28588. PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE IN AUMENTO – ATTO AGGIUNTIVO.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Sabeni Rossana, Responsabile Amministrativo/a di Area Autorizzazioni E Concessioni Centro, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 30/04/2019

Il/La Responsabile Amministrativo/a
